

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 120 del 16 febbraio 2024

Revoca parziale del contributo concesso alla società TECOPRESS S.P.A. - a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma CR-17144-2013 del 06/08/2013 ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii – e contestuale liquidazione del contributo relativo alla domanda di SALDO Prot. n. CR-3280-2022 del 30/03/2022.

Compensazione totale dei crediti in essere derivanti dall'importo indebitamente percepito.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 408 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha ulteriormente prorogato il

termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2024;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis.;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al

Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 -31/12/2023 e repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/01/2024 -31/12/2024 e repertoriato con il n. RPI 01/02/2024.0000071.U;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014;
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, che:

- individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., , n. 23/2020 e n. 7/2022 e 10/2022 e s.m., ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso nonché in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

PREMESSO:

- che, in data **06 agosto 2013**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-17144-2013** presentata dalla società **TECOPRESS S.A.S. DI ENZO DONDI & C.**, con sede legale nel Comune di Sant'Agostino (FE), in Via Statale 292-294, Codice Fiscale e Partita Iva 00080190382;
- che, con **Decreto n. 658 del 24 Aprile 2014**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 26.859.374,20** (nello specifico € 25.994.152,00 per interventi relativi ai beni strumentali a valere sulle risorse di cui all'art. 3 bis D.L. 95/2012, € 200.737,68 per le scorte e € 664.484,52 per la delocalizzazione temporanea a valere sulle risorse di cui all'art. 2 D.L. 74/2012);
- che, con **Decreto n. 1857 del 30 settembre 2015** è stato rettificato il suddetto Decreto n. 658/2014, in quanto si è proceduto ad impegnare il contributo concesso per gli interventi relativi alle scorte ed alla delocalizzazione temporanea, pari complessivamente a € 865.222,20 anziché a carico dei fondi di cui all'art. 2 D.L. 74/2012- allocati sulle contabilità speciali intestate al Commissario delegato alla ricostruzione- a carico delle risorse di cui all'art. 3-bis del D.L. 95/2012 in aggiunta a quanto già precedentemente impegnato in merito agli interventi relativi ai beni strumentali;
- con il predetto **Decreto n. 1857/2015** è stato liquidato alla società **TECOPRESS S.A.S. DI ENZO DONDI & C.**, l'importo di € 2.580.675,18 per gli interventi relativi ai beni strumentali, alle scorte ed alla delocalizzazione temporanea rendicontati con la domanda di pagamento di **I SAL** avente **CR-29509-2015 del 22/06/2015**;
- che, con **Decreto n. 1926 del 9 ottobre 2015** è stato rideterminato, per le motivazioni riportate in narrativa dello stesso, il contributo concesso con Decreto n. 658/2014 nella somma complessiva di **€ 27.474.887,33** (nello specifico € 25.994.152,00 per gli interventi relativi ai beni strumentali, € 200.737,86 per le scorte e € 1.279.997,65 per la delocalizzazione temporanea); contestualmente è stata

- disposta la liquidazione aggiuntiva del contributo relativo al I SAL per gli interventi di delocalizzazione temporanea - Decreto n. 1857/2015 – per un importo pari a € 523.185,93;
- che, con **Decreto n. 177 del 26 gennaio 2016** è stato liquidato il contributo relativo al **II SAL** pari a **€ 1.684.750,74** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-54740-2015 del 16/11/2015**;
 - che, con **Decreto n. 2574 del 29 agosto 2016** è stato liquidato il contributo relativo al **III SAL** pari a **€ 4.844.709,18** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-34078-2016 del 23/06/2016** e contestualmente si è preso atto della trasformazione della società di persone in società a responsabilità limitata con conseguente variazione della denominazione sociale in **TECOPRESS S.R.L.**;
 - che, con **Decreto n. 941 del 4 aprile 2017** è stato liquidato il contributo relativo al **IV SAL** pari a **€ 639.921,04** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-3719-2017 del 27/01/2017**;
 - che, con **Decreto n. 3212 del 17 novembre 2017** è stato liquidato il contributo relativo al **V SAL** pari a **€ 720.862,25** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-33999-2017 del 25/09/2017**;
 - che, con **Decreto n. 1415 del 6 giugno 2018** è stata approvata la richiesta di variante progettuale presentata per gli interventi relativi ai beni strumentali (di cui al Prot. CR-5684-2018) e confermato il contributo pari a **€ 27.474.887,33**;
 - che, con **Decreto n. 1693 del 05 luglio 2018**, successivamente, parzialmente rettificato con **Decreto n. 2024 del 02 agosto 2018** per le motivazioni ivi riportate, è stato liquidato il contributo relativo al **VI SAL** pari a **€ 6.451.652,78** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-19821-2018 del 18/05/2018** e contestualmente si è preso atto della trasformazione della società a responsabilità limitata, in società per azioni, con conseguente variazione della denominazione sociale in **TECOPRESS S.P.A.**;
 - che, con **Decreto n. 480 del 11 marzo 2019**, successivamente, parzialmente rettificato con **Decreto n. 578 del 26 marzo 2019** per le motivazioni ivi riportate, è stato liquidato il contributo relativo al **VII SAL** pari a **€ 5.189.222,45** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-1143-2019 del 16/01/2019**;
 - che, con **Decreto n. 1637 del 5 settembre 2019** è stato liquidato il contributo relativo all'**VIII SAL** pari a **€ 442.080,62** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-16595-2019 del 02/07/2019**;
 - che, con **Decreto n. 2059 del 6 novembre 2019**, a seguito della riammissione di alcune spese sospese nel sopracitato decreto n. 1637/2019, è stato liquidato il contributo relativo all'**VIII SAL BIS** pari a **€ 276.268,74** per gli interventi relativi ai beni strumentali;
 - che, con **Decreto n. 2000 del 6 novembre 2020**, rettificato parzialmente con **Decreto n. 2087 del 20 novembre 2020** per le motivazioni ivi riportate, è stato liquidato il contributo relativo al **IX SAL** pari a **€ 1.298.794,60** per gli interventi relativi ai beni strumentali di cui alla domanda di pagamento **CR-16188-2020 del 14/08/2020**;
 - che, in data **30 marzo 2022** la società **TECOPRESS S.P.A.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-3280-2022** relativa al **SALDO** per un importo rendicontato pari ad **€ 2.537.410,07** per gli interventi sui beni strumentali;

PRESO ATTO:

- che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento di cui al presente decreto la Società **INVITALIA**, ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda ai sensi dell'Ord. n. 57 del 12 Ottobre 2012 e ss.mm.ii;

- che, nel corso dell'istruttoria della suddetta domanda e del sopralluogo effettuato in data **03 e 04 agosto 2022**, per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui verbale agli atti, è emerso che, alcuni beni strumentali a fronte dei quali era stato concesso un contributo pari a **€ 180.552,51**, non erano presenti in azienda, ovvero, non risultavano utilizzati per l'attività di impresa, come di seguito riportato:

- € 31.511,38 *“per beni strumentali per i quali è stata presentata una dichiarazione – firmata dal Legale Rappresentante, allegata al Verbale di Sopralluogo”* (presente sulla piattaforma Sfinge) – per attestare la loro dismissione e sostituzione;
- € 84.340,85 *“riferita alla OL3500, bene non presente nel layout aziendale e non rilevato in sede di sopralluogo”*;
- € 109.838,41 *“per Stampi, per i quali è stata presentata una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante caricata sulla piattaforma Sfinge con CR-11415-2022 del 30/11/2022, nella quale si attesta che tutti gli stampi, tranne uno, sono stati restituiti ai proprietari o rottamati; per l'unico rimasto in azienda (GETRIEBEGEHAUSE KS 6210 210 (R.03) PR del cliente BRP – TMB) non è stato dimostrato l'impiego come richiesto dall'art. 19 comma 2 dell'Ordinanza 57 e ss.mm.ii”*;

RILEVATO che nel corso dell'istruttoria finalizzata alla verifica del rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi e delle prescrizioni di cui all'Ord. n. 57 del 12 Ottobre 2012 e ss.mm.ii è emerso il mancato rispetto di quanto disposto dall'art. **19, comma 2** (*“i beneficiari di contributi concessi per il ripristino o l'acquisto di beni mobili strumentali devono mantenere l'impiego degli stessi per un periodo di tre anni [...]”*) e dall'art. **22 comma 3, punto 1** che prevede fra le motivazioni di revoca totale o parziale del contributo il *“mancato rispetto o dichiarazioni false in merito agli obblighi di cui al precedente art. 19”*;

CONSIDERATO che:

- in data **02marzo 2023** è stata inviata alla società **TECOPRESS S.P.A.**, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca avente **Prot. n. CR-1389-2023**, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 19 comma 2 ed all'articolo 22, comma 3 punto 1 dell'Ordinanza 57/2012 ss.mm. ii., come sopra specificato;
- è decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni indicato nella suddetta comunicazione per la presentazione da parte del beneficiario di eventuali controdeduzioni;

VISTO che l'art. 22 comma 5 dell'Ord. 57/12 s.m.i. prevede che in caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire, in tutto o in parte, i contributi già liquidati indebitamente percepiti maggiorati degli interessi legali;

PRESO ATTO di quanto contenuto nelle note di erogazione (**CR-543-2024, CR-544-2024, CR-545-2024 del 13/02/2024**), acquisite agli atti, dalle quali risulta che la somma spettante per il pagamento del contributo relativo al **SALDO**, in base alla documentazione di spesa presentata, è pari a complessivi **€ 1.469.678,18** di cui € 1.419.833,17 per gli interventi relativi ai beni strumentali, € 29.741,65 relativi alle scorte ed € 20.103,36 relativi alla delocalizzazione temporanea;

DATO ATTO:

- che il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è **E77H12003340001**;
- la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttoria, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- sul progetto presentato non è previsto alcun indennizzo assicurativo;
- a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, **si registra un'economia**, come si dirà di seguito, **pari a € 1.317.605,59** che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
- è stato verificato che in base alla documentazione acquisita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica di cui al presente decreto;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover procedere:

- alla **revoca parziale del contributo** concesso con **Decreto n. 658/2014**, rettificato con i Decreti nn. 1857/2015, 1926/2015 e 1415/2018, limitatamente agli interventi relativi ai beni strumentali per l'importo pari a **€ 180.552,51**, con conseguente rideterminazione del relativo contributo **da € 25.994.152,00 a € 25.813.599,49**;
- alla conseguente **rideterminazione del contributo complessivamente concesso** in **€ 27.294.334,82** (nello specifico € 25.813.599,49 per i beni strumentali; € 200.737,68 per le scorte e € 1.279.997,65 per la delocalizzazione temporanea);
- alla **ripetizione dell'importo indebitamente percepito** dalla società **TECOPRESS S.P.A. per gli interventi relativi ai beni strumentali** pari a **€ 145.072,46**, erogato con i sopra richiamati Decreti di liquidazione del **I SAL** (Decreto n. 1857/2015 per € 144.696,46) e del **II SAL** (Decreto n. 177/2016 per € 376,00) oltre agli interessi legali, per complessivi **€ 11.783,85** calcolati dalla data valuta delle rispettive erogazioni come segue:
 - **€ 11.753,72** interessi legali calcolati dal 26/10/2015 (data valuta di erogazione del **I SAL**) al 16/02/2024;
 - **€ 30,13** dal 10/02/2016 (data valuta di erogazione del **II SAL**) al 16/02/2024;

TENUTO CONTO che:

- la **quantificazione del contributo spettante a SALDO** è pari ad **€ 1.469.678,18** (di cui € 1.419.833,17 per gli interventi relativi ai beni strumentali, € 29.741,65 per le scorte ed € 20.103,36 per la delocalizzazione temporanea) secondo gli esiti delle citate note di erogazione predisposte dalla società INVITALIA, riportati nell'Allegato Unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a seguito della summenzionata revoca parziale, **il recupero di quanto dovuto dal Beneficiario al Commissario Delegato per gli interventi sui beni strumentali** è pari ad **€ 145.072,46**, oltre interessi legali maturati per **€ 11.783,85**;
- **è possibile, pertanto, operare la compensazione tra il contributo spettante per tale tipologia di intervento** alla società **TECOPRESS S.P.A.** riferito alla domanda di **SALDO**, pari ad **€ 1.419.833,17**, ed il

contributo revocato e già erogato, dettagliato come segue:

- **€ 11.783,85** in linea interessi, calcolati fino al 16/02/2024;
- **€ 145.072,46** in linea capitale;

- **conseguentemente, si potrà procedere alla liquidazione del residuo contributo spettante a SALDO pari a € 1.312.821,87** (€ 1.262.976,86 per i beni strumentali, € 29.741,65 per le scorte e € 20.103,36 per la delocalizzazione temporanea) di cui € 47.970,26 da erogare al beneficiario e € 1.264.851,61 da erogare ai prestatori di lavoro;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013.

RITENUTO di incaricare il "**CREDITO EMILIANO S.P.A.**", istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 1.312.821,87** di cui **€ 47.970,26** da erogare al beneficiario e **€ 1.264.851,61** da erogare ai prestatori di lavoro, relativo al pagamento del **SALDO** per gli interventi relativi ai beni strumentali, alle scorte ed alla delocalizzazione temporanea secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di revocare parzialmente il contributo**, per l'importo pari a **€ 180.552,51** concesso, per gli interventi relativi ai beni strumentali, con **Decreto n. 658/2014 rettificato con i Decreti nn. 1857/2015, 1926/2015 e 1415/2018**, alla società **TECOPRESS S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Terre del Reno (FE), in Via Statale, 292-294, Frazione Dosso, Codice Fiscale e Partita Iva 00080190382;
2. **di rideterminare** il contributo concesso alla sopracitata società, per gli interventi relativi ai beni strumentali, da € 25.994.152,00 a **€ 25.813.599,49** e, conseguentemente, **il contributo complessivamente concesso in € 27.294.334,82** (nello specifico € 25.813.599,49 per i beni strumentali; € 200.737,68 per le scorte e € 1.279.997,65 per la delocalizzazione temporanea);
3. **di dare atto** che l'importo indebitamente percepito dal beneficiario e, che dovrà essere recuperato, è pari a **€ 145.072,46** erogato con i Decreti di liquidazione nn. 1857/2015 e 177/2016, oltre interessi fino alla data di effettivo soddisfo;
4. **di dare atto che**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la somma complessiva riconosciuta a seguito dell'istruttoria compiuta sulla domanda di pagamento del **SALDO** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-17144-2013** a favore della società **TECOPRESS S.P.A.** è pari a **€ 1.469.678,18** di cui € 1.419.833,17 per gli interventi relativi ai beni strumentali, € 29.741,65 per le scorte ed € 20.103,36 per la delocalizzazione temporanea;

5. **di procedere alla compensazione dell'importo indebitamente percepito per gli interventi relativi ai beni strumentali pari a € 145.072,46** (di cui € 144.696,46 riferiti al **I SAL** ed € 376,00 riferiti al **II SAL**) oltre agli interessi legali per complessivi **€ 11.783,85**, dettagliati come segue:
- **€ 11.783,85 in linea interessi**, calcolati fino al 16/02/2024;
 - **€ 145.072,46 in linea capitale**;
- con l'importo riconosciuto** a seguito dell'istruttoria della domanda di **SALDO** per gli interventi relativi ai beni strumentali pari a **€ 1.419.833,17**;
6. **di liquidare**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore della società **TECOPRESS S.P.A.** il **contributo residuo** relativo al **Saldo** pari a **€ 1.312.821,87** (€ 1.262.976,86 per i beni strumentali, € 29.741,65 per le scorte e € 20.103,36 per la delocalizzazione temporanea) di cui **€ 47.970,26** da erogare al beneficiario e **€ 1.264.851,61** da erogare ai prestatori di lavoro;
7. **di registrare**, a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, **un'economia pari a € 1.317.605,59** che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
8. **di dare mandato** al "**CREDITO EMILIANO S.P.A.**" di erogare l'importo di cui al **punto 6** del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;
9. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società **TECOPRESS S.P.A.** ed al "**CREDITO EMILIANO S.P.A.**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- 10 di dare atto, altresì**, che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna,

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

